

A.V.A.T. ODV

Associazione Volontari Abano Terme

35031 ABANO TERME (PD) – Via Prati, 8

C.F. 92079320286 – Registro Reg.le n. PD0203



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 26 settembre 2020 presso la sala incontri del Patronato Pio X° di Abano Terme si è svolta, con inizio alle ore 16.30, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'A.V.A.T. col seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria

- 1) Approvazione del Bilancio consuntivo e relazione del Presidente per l'esercizio 2019;
- 2) Approvazione delle attività sociali per l'anno 2020;
- 3) Determinazione Quota associativa anno 2020.
- 4) Varie ed eventuali

B) Parte straordinaria

- 1) Modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al D.Lgs. 117/2017 "Codice Terzo Settore"

Presiede l'Assemblea la Presidente dott.ssa Monica Lazzaretto, funge da segretario il sig. Zin Francesco.

La Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata.

A) Parte ordinaria

- 1) La Presidente fornisce ampia relazione sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno trascorso toccando i vari ambiti di intervento dell'AVAT a sostegno soprattutto della Scuola di Formazione artigianale "Arti e Mestieri" istituita a favore dei ragazzi con problemi di marginalità sociale, gestita nell'ambito della missione di Bujumbura (Burundi) retta dal Padre Luigi Vitella. Mette in risalto, anche con la proiezione di foto e filmati, l'azione del missionario tesa ad incrementare l'attività del Centro ed a rendere il personale locale il più possibile responsabile del funzionamento del Centro stesso e ne scusa la mancata presenza in assemblea, contrariamente a quanto previsto, causata dalla sua repentina partenza per l'Africa approfittando di un volo allestito dalla compagnia aerea senza adeguato preavviso a causa della pandemia da coronavirus. Presenta, inoltre, la testimonianza del consigliere dell'associazione sig. Franco Barbiero, che si è recato per un

lungo periodo presso il richiamato Centro di Formazione per seguire da vicino i progetti dell'Associazione e per favorire l'efficace utilizzo delle attrezzature inviate qualche anno addietro.

La Presidente mette, altresì, in risalto l'intervento dell'AVAT a favore delle persone in difficoltà nel nostro territorio, con particolare attenzione alle famiglie disagiate mediante la fornitura e l'installazione presso alcune abitazioni di famiglie in difficoltà di mobili e materiali occorrenti alla vita quotidiana.

La Presidente invita, quindi, il segretario a dare lettura del Bilancio chiuso al 31/12/2019 che presenta Entrate per € 12.370,00, Uscite per € 15.405,55, con un saldo passivo di € 3.035,55, che, detratto da quanto risultava in Cassa all'inizio dell'anno, evidenzia una disponibilità finanziaria di € 39.772,30.

Al termine, la Presidente pone ai voti il Bilancio consuntivo e la Relazione per l'anno 2019 che vengono approvati all'unanimità per alzata di mano.

2) Successivamente, la Presidente, considerata la disponibilità finanziaria dell'Associazione, propone la prosecuzione anche per il 2020, come previsto dal piano triennale approvato dall'assemblea in data 21.04.2018, del finanziamento del progetto "M.Art.E." per il fondamentale sostegno della Scuola Arti e Mestieri di Bujumbura con un importo annuo di € 15.000,00, nonché del sostegno delle attività svolte sul territorio dal Centro Aiuto alla Vita di Abano Terme.

Posta ai voti, la proposta viene approvata dall'Assemblea all'unanimità per alzata di mano.

2) Al seguente punto all'O.d.G., l'Assemblea, su proposta della Presidente, approva di mantenere per l'anno 2020 l'entità della quota associativa nella misura minima di €5,00=.

3) Nel prosieguo della riunione, la Presidente ha consegnato all'associazione "Fans Club Nomade Euganeo "E Vai!", rappresentata dal Presidente, sig. Vezzù Gianfranco e dal Vicepresidente, sig. Santato Paolo, una targa-ricordo come riconoscimento per il notevole sostegno finanziario dato in questi anni ai progetti posti in essere dall'AVAT per lo sviluppo sociale del Popolo Burundese.

B) Parte straordinaria

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto l'Assemblea straordinaria approva le modifiche allo statuto con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei soci.

La Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno in sede straordinaria e apre la seduta ricordando ai soci che, in data 13 aprile 2019, l'assemblea, come consentito dal Codice del Terzo settore, ha approvato, con le modalità semplificate dell'assemblea ordinaria, un nuovo testo di statuto, nel rispetto del termine allora vigente per l'adozione di dette modifiche statutarie e dei vincoli a cui sono soggette le delibere di modifica statutaria adottate con la "modalità semplificata" dell'assemblea ordinaria.

Tuttavia, l'applicazione del Codice del Terzo settore si è protratta nel tempo ed il termine per gli adeguamenti statutari è stato più volte prorogato, causando non poche incertezze interpretative.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio Direttivo propone all'assemblea di ulteriormente modificare lo statuto, con le maggioranze statutarie previste per l'assemblea straordinaria, al fine, da un lato, di adeguare ulteriormente lo statuto al Codice del Terzo settore, dall'altro, di cogliere alcune opportunità permesse dalla riforma e di aggiornare/rivedere alcune clausole statutarie per meglio adattare all'attuale organizzazione interna dell'Associazione.

La Presidente dà quindi lettura delle modifiche statutarie.

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

Delibera

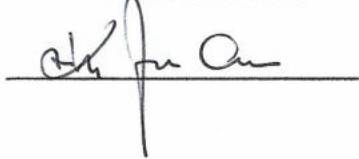
di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dalla Presidente.

Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea, viene allegato al presente verbale.

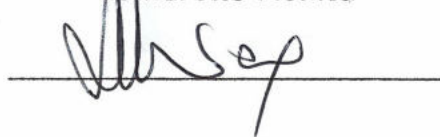
L'Assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato alla Presidente dell'associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del Terzo Settore, senza necessità di convocare l'assemblea.

Non essendoci null'altro da deliberare, l'assemblea viene conclusa alle ore 18.30.

Il Segretario
Zin Francesco



La Presidente
Lazzaretto Monica



15 OTT. 2020

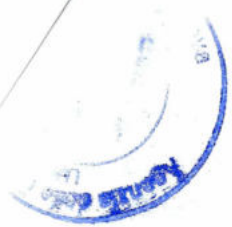
15 OTT. 2020

Registrato a Padova il _____
al N° 4577 Serie 3
Esati € ESENTE
LIQUIDATI € ESENTE

Il Firmatario addetto (*)
Marcella ANAPAZZO

(*) "Firma su delega del Direttore Provinciale Rodolfo Saraco"





A.V.A.T. Associazione Volontari Abano Terme ODV

STATUTO

Art. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia l'ente del Terzo Settore denominato: **"A.V.A.T. Associazione Volontari Abano Terme ODV"**, che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale (in seguito "Associazione").

L'Associazione ha sede legale in via G. Prati, n. 8 nel comune di Abano Terme (PD)

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli Uffici competenti.

Art. 2

(Statuto)

L'Associazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. 3.7.2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3

(Efficacia dello Statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Art. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi del codice civile.

Art. 5

(Finalità e Attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per alleviare le situazioni di disagio fisico e psichico presenti sul territorio, con particolare riferimento agli anziani e alle persone sole.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente a favore di soggetti terzi e

avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, sono:

- 
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del citato articolo 5;
 - v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modifiche e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modifiche;
 - i) organizzazione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - n) cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzano in:

- interventi di concreta solidarietà volte ad alleviare le situazioni di disagio psico-fisico presenti sul territorio, con particolare riferimento agli anziani ed alle persone sole;
- diffusione cultura della solidarietà e del volontariato mediante momenti di sensibilizzazione ed attività di promozione del proprio operato;
- sostegno e realizzazione di progetti di cooperazione per i Paesi in via di sviluppo;
- azioni di rete con le amministrazioni pubbliche e con le associazioni ed organizzazioni del territorio.

Per l'attività di interesse generale prestata l' Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L' Associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L' Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 6

(Ammissione)

Sono associati dell' Associazione tutte le persone fisiche maggiorenni che ne condividono le finalità e gli scopi associativi e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzare le attività di interesse generale.

L'aspirante associato sarà ammesso a far parte dell'Associazione indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla fede religiosa, o dalla militanza politica, a condizione che sia in possesso di idoneità psicofisica all'espletamento delle attività istituzionali, condivida lo spirito di solidarietà che ispira l'Associazione e partecipi attivamente alle attività associative.

La domanda di ammissione all'Associazione dovrà essere inviata al Presidente. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo, in caso di rigetto della domanda, è tenuto, entro 60 giorni, a comunicare la decisione all'interessato motivandola.

L'aspirante associato può, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria degli associati temporanei.

Art. 7

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'Associazione hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- essere tempestivamente informati delle iniziative intraprese dal Presidente o dal Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta da esporsi all'albo della sede dell'Associazione. Essi hanno, altresì, diritto ad ottenere qualsiasi informazione e ad esercitare ogni controllo sull'operato del Presidente e del Consiglio Direttivo, secondo modi stabiliti dalle norme in vigore;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati, purché in regola con il versamento della quota associativa;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 28;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.;

Gli associati dell'Associazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito dal Consiglio Direttivo.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.



Art. 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l' Associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dall' Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario

Art. 9

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato potrà recedere dall'Associazione comunicando per iscritto al Presidente, entro il 30 novembre, la propria intenzione di recedere dall' Associazione per l'anno successivo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto e che presiedono al corretto, amichevole e sereno rapporto con chiunque può essere oggetto di provvedimenti disciplinari.

Tali provvedimenti potranno estrinsecarsi, in caso di inosservanza alle norme del presente atto o delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, a seconda della gravità dei fatti posti in essere, con:

- il richiamo scritto;
- la sospensione;
- l'esclusione dall'Associazione.

Il Presidente, prima dell'avvio del procedimento, invita l'associato a fornire le proprie giustificazioni per iscritto nel termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Vagliate le giustificazioni, il Presidente, dopo delibera del Consiglio Direttivo, notifica all'interessato le decisioni assunte con invito a proporre ricorso, ove ritenuto opportuno, davanti all'Assemblea nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento. In attesa della decisione dell'Assemblea, l'associato rimane sospeso dall'attività.

L'esclusione dall'Associazione per gravi motivi è deliberata dall'Assemblea .



Art.10

(Gli Organi sociali)

Sono organi dell' Associazione:

- Assemblea degli associati;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art.11

(L'Assemblea)

L'Assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano. All'Assemblea non potranno partecipare quelli tra gli associati che non siano in regola con il versamento delle quote sociali o siano stati sospesi dall'Associazione per motivo disciplinare.

L'Assemblea potrà essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e conservato presso la sede dell'Associazione.

Art. 12

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea:

- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio di previsione entro il 30 aprile di ogni anno;
- approva l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo, ove istituito;
- determina le linee programmatiche dell'attività dell'Associazione da perseguire durante l'anno;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- 
- delibera sull'esclusione degli associati per gravi motivi;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 13

(Convocazione)

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio, con invito da notificarsi a tutti gli associati almeno 15 giorni prima della sua convocazione mediante esposizione all'albo dell'Associazione o comunicata agli associati con qualsiasi mezzo idoneo a verificarne la ricezione da parte del destinatario. Nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati il giorno, l'ora e il luogo dell'Assemblea, nonché l'ordine del giorno degli argomenti in discussione.

Art. 14

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando intervengono la metà più uno degli associati.

In seconda convocazione, da effettuarsi anche un'ora dopo la prima, l'Assemblea sarà validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART.15

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria approva le modifiche allo statuto con la presenza della maggioranza degli associati e il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti e delibera lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 16

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da 5 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3; i suoi componenti sono rieleggibili per un massimo di tre mandati.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di competenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- predispone il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, nonché l'eventuale bilancio sociale;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- determina l'importo della quota associativa annuale;
- delibera l'ammissione, la sospensione o l'esclusione degli associati, salvo quanto previsto all'art. 12;
- delibera sulla partecipazione dell'Associazione ad altre associazioni, enti od organizzazioni, che condividano le finalità e le modalità operative dell'Associazione;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi con l'iscrizione nel RUNTS.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo procede nella sua prima riunione a nominare al suo interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario; ove ritenuto opportuno e/o necessario potrà nominare un tesoriere.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio proprie funzioni.

Il Segretario ha il compito di riassumere la discussione e di trascrivere le deliberazioni sull'apposito libro che sottoscriverà unitamente al Presidente,; svolge inoltre i compiti organizzativi che gli vengono conferiti dal Consiglio Direttivo.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 17

(Il Presidente)

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente convoca e presiede le Assemblee degli associati e il Consiglio Direttivo,

svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Custodisce presso la sede sociale i libri sociali.

Convoca d'iniziativa, o a richiesta di almeno un decimo degli associati in regola con la quota associativa, le Assemblee ordinarie e straordinarie.

Dirige, coordina e organizza le attività nelle quali l'Associazione è impegnata.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 18

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità delle linee guida di cui all'art. 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Può esercitare al superamento dei limiti stabili dal D.Lgs. 117/2017 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 19

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;

- 
- rendite patrimoniali;
 - attività di raccolta fondi;
 - rimborsi da convenzioni;
 - ogni altra entrata ammessa dal D.Lgs. 117/2017;

Art. 20

(I beni)

I beni dell' Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili e i beni mobili registrati possono essere acquistati dall' Associazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili e i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell' Associazione e può essere consultato dagli associati.

Art. 21

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L' Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, ai sensi dell'art.8 comma 2 del D.Lgs.117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 22

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell' Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli artt. 13 e 87 del D.Lgs.117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell' Associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Ove ritenuto opportuno il Consiglio Direttivo redige il bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 23

(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l' Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 24

(Attività, Convenzioni, Contratti)

I rapporti tra l'Associazione e i terzi saranno improntati all'assoluta osservanza di tutte le norme di legge che li disciplinano ed attuati nella più scrupolosa osservanza delle indicazioni operative impartite.

I soggetti che intratterranno rapporti con l'Associazione dovranno operare nell'assoluta osservanza delle prescrizioni di legge e delle indicazioni fornite dall'Associazione.

Le convenzioni tra l'Associazione di volontariato ed altri enti e soggetti di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs.117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo, che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Presidente presso la sede dell'Associazione.

Art. 25

(Personale retribuito)

L'Associazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs 117/2017.

Art. 26

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattia, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs.117/2017.

Art. 27

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs.117/2017.

Art. 28

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'eventuale organo di controllo, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;

d) il registro dei volontari , tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola col versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell' Associazione, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

Art. 29

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 30

(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo;

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D.Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.Lgs. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D.Lgs. 117/2017.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Presidente - Legale Rappresentante

